

# Il Collegium Musicum suonerà per i ragazzi del carcere «Fornelli»

## La musica che unisce, con direzione di Marrone

di NICOLA MORISCO

**R**estituire la bellezza e stimolare la speranza per una vita migliore. È il «viaggio nella musica» che propone l'ensemble Collegium Musicum, diretto dal maestro Rino Marrone, per la prima volta all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni «Nicola Fornelli» a Bari. Al concerto, che si terrà venerdì 27 alle 9.30, è previsto

### VENERDÌ MATTINA

È la prima volta per la celebre formazione ma anche per i detenuti

anche un incontro e un dialogo con i giovani detenuti, per cercare di superare le barriere che rinchiodano corpo e anima di tutti loro.

L'evento, organizzato in collaborazione con l'assessorato alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari, è stato presentato in Sala Giunta, a Palazzo di Città, dal direttore artistico del Collegium Rino Marrone, dall'assessore alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari Paola Romano e dal direttore dell'Istituto Penale per Minorenni «Fornelli» Nicola Petruzzelli.

«L'idea di questo appuntamento

ha commentato Rino Marrone, è nato dalla voglia di fare un

dono, spero prezioso, alla città tutta. Portare la musica in un luogo così particolare, con lo scopo di superare le barriere che rinchiodano non solo il corpo, ma anche l'anima di questi ragazzi che hanno subito incontrato un percorso difficile nella loro vita. La musica è un linguaggio universale, che supera confini fisici e geografici. Il nostro obiettivo, quindi, è di vuol aiutare chi lotta con un disagio interiore: per permettergli, tramite i suoni e i brani musicali, di elaborare il dramma causato dal sentirsi recluso. Non a caso la musica è anche in grado di ridurre gli stati di ansia, e di alleviare la percezione del dolore».

Ringraziando il maestro Marrone per l'iniziativa, l'assessore Romano ha aggiunto: «È un'idea meravigliosa proporre un vero e proprio viaggio della musica, in cui i musicisti dialogheranno con i ragazzi partendo dall'esecuzione dei pezzi in programma e dall'analisi delle emozioni che suscitano all'ascolto. E lo faranno perché desiderano restituire a questi ragazzi, temporaneamente privati della propria libertà, un po' della bellezza perduta».

Per il direttore Nicola Petruzzelli è un privilegio poter ospitare il Collegium Musicum al «Fornelli». «Quasi certamente nessuno dei ragazzi detenuti al Fornelli, che vanno dai 16 ai 25 anni, è

mai entrato in un teatro. E dato che per strada - il luogo in cui sono cresciuti - raramente si incontrano figure positive, questa è l'ennesima buona occasione che offriamo loro per farlo. La cosa fondamentale, per noi, è questa: sviluppare nuovi percorsi di conoscenza con persone diverse dal solito, che siano di stimolo alle tante e possibili aperture mentali».

Gli archi del Collegium Musicum eseguiranno per l'occasione musiche note, nonché grandi capolavori: tutti brani legati a una semantica sonora che crea immediata empatia in qualunque ascoltatore. A partire dalla celebre Serenata n. 13 «Eine Kleine Nachtmusik» K.525 e dal Divertimento in re maggiore K.136 di Wolfgang Amadeus Mozart, per poi passare a brani tratti dalla «Simple Symphony» di Benjamin Britten, al Libertango di Astor Piazzolla, fino a due Suite di musiche per il cinema di Federico Fellini e Sergio Leone, composte rispettivamente da Nino Rota ed Ennio Morricone. Nell'idea del Collegium Musicum non è solo una esibizione concertistica, ma un viaggio-incontro con i minori detenuti all'Istituto Fornelli, per stimolare con loro un dialogo che parta dalla musica, per arrivare a toccare la sensibilità più intima.





## PEDAGOGIA MUSICALE

La formazione al completo del Collegium Musicum di Bari con il maestro Rino Marrone e in alto l'ingresso del carcere minorile Fornelli

